

## Ambiente. Il Sistri sostituirà il Mud

# Una black box vigilerà sulla via seguita dai rifiuti

**Paola Ficco**

È attesa per domani la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del corposo Dm Ambiente che istituisce il Sistri (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti). Il nuovo sistema è destinato a sostituire gradualmente i registri, il formulario e il Mud. Il Dm viene emanato in base a quanto previsto dall'articolo 189, comma 3 bis, del decreto legislativo 152 del 2006 e riaffermato, successivamente, dall'articolo 14-bis, della legge 102 del 2009.

I soggetti obbligati ai registri, al Mud e al formulario saranno interessati dalla procedura di iscrizione al Sistri. L'iscrizione potrà avvenire sia direttamente da parte dei soggetti tenuti ad effettuarla (online, via fax o tramite apposito numero verde che servirà anche per l'assistenza alle imprese) che indirettamente, tramite la sezione regionale dell'albo nazionale gestori ambientali (per i trasportatori) o le associazioni di categoria o loro società di servizi.

Dopo l'iscrizione, il sistema effettuerà le verifiche con il registro imprese o l'albo nazionale gestori ambientali. Successivamente, in caso di iscrizione "diretta", l'impresa riceverà il "codice-pratica" di riferimento, grazie al quale sarà possibile presentarsi presso la camera di commercio (o sezione regionale dell'albo), per lo svolgimento di "ulteriori formalità" e per il ritiro dei dispositivi tecnologici; per l'iscrizione "indiretta" saranno le associazioni imprenditoriali o le sezioni dell'albo a informare l'impresa su tempi e luoghi.

I dispositivi tecnologici di cui saranno dotate le imprese sono: chiavetta token Usb, necessaria per ciascuna unità locale e per ciascun mezzo in dotazione dell'azienda dedicato al trasporto di rifiuti speciali; "black box", per monitorare

il percorso dell'automezzo. Ogni singolo veicolo che trasporta rifiuti dovrà esserne dotato.

Le imprese avranno a disposizione, per effettuare l'installazione una lista delle officine autorizzate all'installazione dei dispositivi, affidati alle imprese in comodato d'uso e consegnati con le credenziali e le relative istruzioni.

Per ottenere i dispositivi si dovrà essere muniti del modulo di autocertificazione generato dal Sistri e dovrà essere esibita la ricevuta del pagamento del contributo annuale. L'impresa dovrà sottoscrivere il certificato digitale (abbinato alla firma elettronica) e una dichiara-

### LA TRACCIA DIGITALE

Atteso per domani in Gazzetta Ufficiale il decreto che istituisce il registro con la soluzione del monitoraggio elettronico

zione su responsabilità e oneri per danneggiamento o smarrimento dei dispositivi.

Le numerose schede allegato al Dm riportano le informazioni che i soggetti obbligati dovranno comunicare al Sistri, suddivisi per posizione soggettiva rivestita nella filiera del rifiuto. Le schede sono suddivise in "aree" e ciascuna "area" in sezioni". Alla compilazione delle aree si procederà tramite l'inserimento del Pin fornito dal Sistri.

I costi per la costituzione e il funzionamento del sistema sono a carico dei soggetti obbligati che verseranno contributi annuali in misura differenziata a seconda dell'attività svolta. Il contributo riguarderà ogni unità produttiva, ogni veicolo e sarà riferito all'anno di competenza a prescindere dalla data di versamento.